



RELAZIONE SEMESTRALE SULLO STATO
DI ATTUAZIONE DEL
PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA
AMGA Legnano S.p.A.
2017 - 2019

A CURA DELLA
RESPONSABILE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
di AMGA Legnano S.p.A. – Dott.ssa Mariaserena Scala

AMGA Legnano S.p.A. – Alto Milanese Gestioni Avanzate

Via per Busto Arsizio, 53

20025 Legnano (MI)

www.amga.it

t 0331 540223

f 0331 594287

PEC info@pec.amga.it

Capitale Sociale € 64.140.300 i.v.

Registro Imprese Tribunale di Milano

C.F. e P.IVA 10811500155 REA 839296



1. INTRODUZIONE

La presente relazione sintetizza il quadro di iniziative messe in atto nell'arco temporale ricompreso tra il 31 gennaio ed il 30 giugno 2017, al fine di prevenire l'insorgenza di fenomeni di corruzione, come previsto nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza e l'integrità e informa sullo stato di attuazione di quest'ultimo.

In data 25.01.2017 il Consiglio di Amministrazione di AMGA Legnano S.p.A. ha approvato il Piano Anticorruzione e Trasparenza predisposto a cura della Responsabile Anticorruzione e Trasparenza 2017/2019, dott.ssa Mariaserena Scala, Responsabile Area Affari Societari di AMGA Legnano S.p.A.

Tale documento recepisce le modifiche apportate alla Legge n. 190/2012 ed al D.Lgs. 33/2013, dal D.Lgs. n. 97/2016 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza e l'integrità adottato è stato pubblicato sul sito istituzionale della società – sezione “Amministrazione Trasparente”, nelle modalità e nei termini previsti dalla vigente normativa prevista in materia (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.).

Il Piano adottato è stato inoltre inviato, ai sensi dell'art. 13 del Piano medesimo, alle Amministrazioni Comunali Socie di AMGA Legnano S.p.A. in data 15.02.2017 mediante comunicazione pec; trasmesso ai dipendenti della società a mezzo di comunicazione e-mail in data 10.02.2017, corredato dai modelli di dichiarazione previste ai sensi della richiamata disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza, nonché del Piano medesimo:

1. MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE ASSENZA CONFLITTI DI INTERESSE AI FINI DEL CONFERIMENTO DI INCARICHI A DIPENDENTI DELLA SOCIETA';
2. MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE ASSENZA CAUSE INCONFERIBILITÀ/INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTI DI INTERESSE, AI FINI DEL CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI/RESPONSABILI AREA;
3. MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE A CURA DI DI-



PENDENTE NELLO SVOLGIMENTO DI UNA DETERMINATA ATTIVITA’;

4. MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI PRESUNTE CONDOTTE ILLECITE E/O SCORRETTE (c.d. *Whistleblower*), RIPIANTANTE IN CALCE LE MODALITA’ PER EFFETTUARE LA SEGNALAZIONE;
5. DICHIARAZIONE “*PANTOUFLAGE – REVOLVING DOORS*” – SCHEMA TIPO;
6. DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITA’ E INCOMPATIBILITA’ CONSULENTI/COLLABORATORI;
7. DICHIARAZIONE CONSULENTI SVOLGIMENTO DI CARICHE E/O INCARICHI AI SENSI DELL’ART 15 DEL D.LGS. N° 33/2013.



2. MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO ANTICORRUZIONE DI AMGA LEGNANO S.P.A.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 1, co. 9, della legge n. 190/2012 e dall'art. 6, co. 2, del D. Lgs. n. 231/2001, la società ha effettuato un'analisi del contesto e della realtà organizzativa per individuare in quali aree o settori di attività e secondo quali modalità si potrebbero astrattamente verificare fatti corruttivi.

Tra le attività esposte al rischio di corruzione vanno considerate in prima istanza quelle elencate dall'art. 1, co. 16, della legge n. 190 del 2012 (autorizzazioni e concessioni, appalti e contratti, sovvenzioni e finanziamenti, selezione e gestione del personale), oltre a quelle individuate in base alle caratteristiche organizzative e funzionali proprie della società AMGA Legnano S.p.A.

2.1 AREE DI RISCHIO E PROCEDURE DI PREVENZIONE APPLICATE

In ossequio alla previsione di cui all'art. 1, comma 16, della Legge 190/2012, e tenuto conto di quanto qui sopra anticipato, le aree a rischio di corruzione oggetto di analisi sono state le aree di seguito riportate:

a. Area: affidamento di lavori, servizi e forniture

Attività dell'area:

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Procedure negoziate
8. Affidamenti diretti
9. Revoca del bando
10. Redazione del cronoprogramma
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto



12. Subappalto

13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.

Procedura prevista ai sensi del Piano vigente:

Il ciclo degli acquisti è regolato dalla procedura GEST05 "Gestione Acquisti per Gruppo AMGA", allegata al modello ex D.L.gs. 231/01 adottato dalla società, unitamente al Regolamento acquisti in economia – Albo fornitori, approvato in revisione 01 con deliberazione di Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2015, che inseriscono tra i propri riferimenti le disposizioni relative all'osservanza delle norme contenute nel Codice dei Contratti pubblici, D. Lgs. 50/2016.

Stato monitoraggio/attuazione:

Il monitoraggio/controllo effettuato nel corso del primo semestre 2017, svolto ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, nonché del Piano Anticorruzione e Trasparenza adottato, non ha rilevato criticità.

Il Regolamento acquisti in economia – Albo fornitori, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2015, sopra richiamato è stato sostituito, in applicazione dell'art. 36 D.Lgs. n. 50/2016, dal Regolamento per l'espletamento di procedure negoziate sottosoglia, approvato con deliberazione di Consiglio di Amministrazione di AMGA Legnano S.p.A. del 16 maggio 2017.

Al fine di intensificare i controlli previsti sull'attività in argomento è stata adottata una nuova procedura "PROCEDURA CONTROLLI A CAMPIONE", inviata ai dipendenti con comunicazione a mezzo e-mail in data 26 giugno 2017.

Tale procedura, allegata alla presente relazione - che andrà a confluire nel nuovo Piano Triennale – prevede un monitoraggio, con cadenza bimestrale, sull'attività svolta dall'Ufficio Appalti del Gruppo AMGA Legnano S.p.A. (che espleta le sue funzioni, in regime di service, anche nei confronti delle altre società del Gruppo: AEMME Linea Ambiente S.r.l., AMGA Sport S.S.D. a R.L., AEMME Linea Distribuzione S.r.l.), effettuato congiuntamente dai rispettivi *Responsabili Anticorruzione e Trasparenza* (di seguito anche "RPCT") delle singole società del Gruppo.

In applicazione della suddetta procedura, è stata effettuata una prima verifica a cura dei Responsabili Trasparenza e Anticorruzione del Gruppo in data 29 giugno u.s., ad esito della quale non sono emerse criticità.



b. Area: acquisizione e progressione del personale

Attività dell'area:

1. Reclutamento;
2. Progressioni di carriera;
3. Conferimento di incarichi di collaborazione;
4. Performance (valutato come non applicabile – si rinvia alla nota del Responsabile Anticorruzione di AMGA Legnano del 3.12.2015 ed alla nota del Direttore Generale di AMGA Legnano del 4.12.2015).

Procedura prevista ai sensi del Piano vigente:

Per quanto concerne il reclutamento del personale, la Società ha adottato la Procedura GEST02 "Selezione Formazione e Gestione delle Risorse Umane" allegata al modello ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla società, unitamente al Regolamento per il Reclutamento del Personale approvato in revisione 01 con deliberazione di Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2015.

Al fine di assicurare il rispetto di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001, è prevista la regolamentazione delle misure necessarie ad evitare l'assunzione di dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di Pubbliche Amministrazioni, nei confronti delle società stesse, prevedendo che:

- a) negli interpellati o comunque nelle varie forme di selezione del personale sia inserita espressamente la condizione ostativa menzionata sopra;*
- b) i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza della suddetta causa ostativa;*
- c) attivazione di specifica attività di vigilanza di cui al punto 5.3. – lett. C 2 del presente Piano.*

Quale ulteriore misura mitigativa del rischio corruzione è stata ritenuta idonea allo scopo di verifica di mitigazione del rischio la prassi esistente costituita nella comunicazione preventiva all'RPC a cura dell'Ufficio Personale delle nuove assunzioni/variazioni.

Stato monitoraggio/attuazione:

Il monitoraggio/controllo effettuato nel corso del primo semestre 2017, svolto ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, nonché del Piano Anticorruzione e Trasparenza adottato, non ha rilevato criticità.



Inoltre, ad integrazione delle misure in essere, è in fase di predisposizione una procedura controlli a campione che prevede un monitoraggio sulle attività svolte dall'Ufficio Personale del Gruppo AMGA Legnano S.p.A. (che espleta le sue funzioni, in regime di service, anche nei confronti delle altre società del Gruppo: AEMME Linea Ambiente S.r.l., AMGA Sport S.S.D. a R.L., AEMME Linea Distribuzione S.r.l.).

Il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza della società AMGA Legnano S.p.A. ha proceduto alla verifica della produzione a cura dei Responsabili Area assunti nel corso del primo semestre 2017 del modello di autocertificazione assenza cause inconferibilità/incompatibilità e conflitti di interesse, ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali/Responsabili Area (non vi sono state assunzioni dirigenziali nel periodo di riferimento).

- c. Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**
- d. Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

La Società non pone in essere atti amministrativi ampliativi di cui ai precedenti punti c) e d).

- e. Area: BU Tributi – TARI (Tassa rifiuti) – TOSAP (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche) – ICP (Imposta comunale sulla pubblicità) – AFFISSIONI**

Attività dell'area:

Front office: ritiro denunce tributarie; distribuzione materiali di raccolta differenziata; riscossione tributi nelle modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa di settore;

Back office: gestione denunce tributarie, call center, gestione resi, gestione accertamenti di omessa denuncia, operazioni di chiusura cassa, rendicontazione degli incassi; attività di gestione inviti per gestione posizione sulla base dell'inserimento di nuovi soggetti tributari;

Riscossione: gestione solleciti, gestione accertamenti di omesso pagamento; generazione ruoli per invio Equitalia, gestione pratiche in caso di fallimento;

Attività di sopralluogo per accertamenti, svolta dal personale deputato sia al Front che al Back office.

Procedura prevista ai sensi del Piano vigente:

Per quanto concerne l'attività gestione Tributi la Società ha adottato la Procedura AMG02 "Gestione dei Tributi", allegata al modello ex D.Lgs. 231/01.



Quale ulteriore misura mitigativa del rischio è previsto un presidio di controllo circa ogni eventuale gestione discrezionale degli avvisi di pagamento.

Tale ulteriore misura mitigativa è attivata anche per il 2017, sino alla verifica della sua idoneità con il nuovo OdV.

Stato monitoraggio/attuazione:

Il monitoraggio/controllo effettuato nel corso del primo semestre 2017, svolto ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, nonché del Piano Anticorruzione e Trasparenza adottato, non ha rilevato criticità.

L'ulteriore misura mitigativa del rischio transitoriamente prevista dal Piano avente ad oggetto un presidio di controllo circa ogni eventuale gestione discrezionale degli avvisi di pagamento è in fase di verifica a cura del nuovo OdV della società, nominato con delibera di Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2017, il cui formale insediamento è intervenuto in data 12 maggio 2017.

f. Ufficio Recupero Crediti

Attività dell'area:

- 1) Estrazione elaborazione report informativo scaduti;
- 2) Sollecito telefonico;
- 3) Esame lettere insoluti, invio lettera di messa in mora;
- 4) Invio pratiche morose a studio legale esterno ad esito valutazione/stato della procedura di gestione interna;
- 5) Registrazione attività svolta;

Procedura prevista ai sensi del Piano vigente:

Per quanto concerne l'attività di recupero crediti, la Società ha adottato apposita Procedura aperta, in quanto soggetta ad eventuali modifiche ad esito delle risultanze della gestione operativa dell'attività, approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 14.11.2014.

Tale attività viene periodicamente rendicontata alla Direzione della società.

Quale ulteriore misura mitigativa del rischio si prevede che il report periodico interno dell'attività, predisposto a cura della funzione preposta, sia reso disponibile alla Responsabile del Servizio e/o al Direttore Generale, nonché alla Responsabile Anticorruzione per control-



li/verifiche a campione.

Stato monitoraggio/attuazione:

Il monitoraggio/controllo effettuato nel corso del primo semestre 2017, svolto ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, nonché del Piano Anticorruzione e Trasparenza adottato, non ha rilevato criticità.

In applicazione della suddetta ulteriore misura mitigativa del rischio, è stato presentato alla Responsabile Trasparenza Anticorruzione a cura dell'addetta dell'Ufficio Recupero Crediti report periodico interno dell'attività – estrazione 18 maggio 2017.

g. Attività amministrativa contabile inerente la gestione di pagamenti ed incassi

Attività dell'area:

Principali attività relative alla gestione dei pagamenti e degli incassi:

1. Adempimenti propedeutici per il pagamento con verifica della regolarità contributiva del fornitore (richiesta DURC se necessario) e sussistenze di eventuali inadempienze dei fornitori nei confronti dell'Erario e/o di altri Enti Impositori (servizio inadempimenti Equitalia);
2. Individuazione delle fatture pagabili e creazione della distinta di pagamento con i relativi ordinativi e scritture;
3. Autorizzazione all'esecuzione dei pagamenti.

Procedura prevista ai sensi del Piano vigente:

L'attività amministrativa della società è regolata dalla procedura GEST01 "Gestione Amministrativa", allegata al modello ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla società.

Quale ulteriore misura mitigativa del rischio per le attività sopra elencate, si prevede:

- *per gli adempimenti propedeutici al pagamento dei fornitori di cui al precedente punto uno (verifica presso Equitalia, verifica regolarità contributiva fornitore) è stata attivata una prassi aziendale che prevede la verifica di tutti i fornitori il cui pagamento supera l'importo di Euro 10.000, in luogo dell'eventuale implementazione dei relativi Database/Software in uso, ipotizzata nel precedente Piano, in quanto ritenuta non attuabile da un punto di vista tecnico;*
- *per l'anagrafica clienti e fornitori di cui al relativo Database dedicato, è prevista la regolamentazione mediante procedura più stringente per l'utilizzo del Database medesimo da parte dei soggetti autorizzati;*



- *autorizzazione all'esecuzione dei pagamenti: nel corso del 2017, attraverso un confronto con l'OdV, si verificherà l'attivazione di una procedura scritta per regolamentare il pagamento ed il mancato pagamento disposto dalla Responsabile del Servizio (che preveda anche l'ipotesi di situazioni particolari quali per es. mancata registrazione dell'iter non regolarizzato, situazione finanziaria particolare che determinino ritardi).*

Stato monitoraggio/attuazione:

Il monitoraggio/controllo effettuato nel corso del primo semestre 2017, svolto ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, nonché del Piano Anticorruzione e Trasparenza adottato, non ha rilevato criticità.

E' in fase di verifica, anche ad esito di confronto con il nuovo OdV della società, l'attivazione di una procedura scritta per regolamentare il pagamento ed il mancato pagamento disposto dalla Responsabile del Servizio (che preveda anche l'ipotesi di situazioni particolari quali per es. mancata registrazione dell'iter non regolarizzato, situazione finanziaria particolare che determini ritardi).

h. Servizio Teleriscaldamento

Attività dell'area:

Principali attività dell'area:

1. Predisposizione preventivo (effettuato in base ai criteri di potenza macchina e lunghezza tratta);
2. Intervento su rete o allaccio (cantierizzazioni, operazioni di scavo) svolto a cura di impresa esterna affidataria dell'incarico a mezzo di procedura di gara.
3. Interventi demandati a fornitori pagati in economia.

Procedura prevista ai sensi del Piano vigente:

La gestione del servizio Teleriscaldamento è regolata dalla procedura AMG01 "Gestione Energia", allegata al modello ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla società.

Quale ulteriore misura mitigativa del rischio per le attività sopra elencate, si prevede:

- *Per l'attività di cui al punto 2), l'attivazione di una procedura di controllo da parte di un perito esterno a campione, o attivabile a cura dell'RPC o del Direttore Generale. La medesima procedura di controllo da parte di un perito esterno in merito all'attività in argomento potrà essere attivata anche su indicazione del Direttore Lavori;*



- *Relativamente all'attività di cui al punto 3) è prevista una regolarizzazione mediante la predisposizione di apposito registro interno in merito agli interventi svolti con indicazione del personale presente e delle attività svolte (oltre alla bolla del fornitore), reso disponibile all'RPC per verifiche periodiche da effettuarsi a cura dello stesso.*

Stato monitoraggio/attuazione:

Il monitoraggio/controllo effettuato nel corso del primo semestre 2017, svolto ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, nonché del Piano Anticorruzione e Trasparenza adottato, non ha rilevato criticità.

E' in fase di verifica, anche ad esito di confronto con il nuovo OdV della società, la definizione delle procedure sopra richiamate.

i. Sistemi informativi

Attività dell'area:

Attività sviluppo, gestione e manutenzione del sistema informativo della società.

Le attività della società sono gestite a livello informatico mediante l'utilizzo dei seguenti Software:

1. Wintarif (DB TARI)
2. Reti gas (distribuzione gas)
3. SPORTRICK (ingressi e abbonamenti piscina Legnano e Parabiago)
4. Navision
5. Arcasql
6. Crux (lampade votive)
7. Archibox (servizio protocollo)
8. Sitycontrol (gestione incassi parcheggi a raso)
9. Docfinance (Tesoreria)
10. Home banking (conti correnti)
11. Rifiuti.net (formulario rifiuti)
12. Sky Bill Fatturazione teleriscaldamento



Procedura prevista ai sensi del Piano vigente:

La gestione del servizio Sistemi Informativi è regolata dalla procedura GEST04 “Gestione Sistemi Informativi”, allegata al modello ex D.Lgs. 231/01 adottato dalla società.

Si richiama, altresì, la Policy aziendale in essere per l'utilizzo degli strumenti informatici che costituisce parte integrante del D.Lgs. 231/2001.

E' previsto l'aggiornamento in tema di privacy in funzione del passaggio al nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Stato monitoraggio/attuazione:

Il monitoraggio/controllo effettuato nel corso del primo semestre 2017, svolto ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, nonché del Piano Anticorruzione e Trasparenza adottato, non ha rilevato criticità.

E' previsto l'aggiornamento in tema di privacy in funzione del passaggio al nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

2.2 TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)

E' stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte dei dipendenti, sulla base di apposita dichiarazione predisposta, allegata alla presente relazione (Allegato 2).

Ad oggi non è pervenuta alcuna segnalazione in tema di “Whistleblowing” al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

3. MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' DI AMGA LEGNANO S.P.A.

L'analisi, effettuata, ha preso in considerazione la sezione “Amministrazione trasparente” presente sul sito istituzionale della società all'indirizzo www.amga.it.

Si è proceduto, ai sensi del Piano vigente, all'analisi delle sezioni e relative sottosezioni relative e alla verifica di quanto necessario inserire in base al dettato della Legge n. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e delle recenti disposizioni di ANAC.



Il monitoraggio/controllo effettuato nel corso del primo semestre 2017, non ha rilevato criticità.

In particolare, si evidenzia che ai sensi della Determinazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 contenente le *“Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”*, si è provveduto ad aggiornare la sezione *“Amministrazione trasparente”* presente sul sito istituzionale della società. Tale aggiornamento è stato effettuato in applicazione dell’Allegato alle citate Linee Guida - elenco degli obblighi di pubblicazione – che recepisce le modifiche introdotte dal D.Lgs. 97/2016 con riguardo ai dati da pubblicare, modificando la struttura della relativa area del sito. Ad esito dell’aggiornamento svolto, la struttura del sito web *“Amministrazione Trasparente”* di AMGA Legnano S.p.A. risulta conforme a quella definita dalla Determinazione n. 1310 del 28.12.2016 dell’ANAC.

Inoltre, si segnala che in applicazione della delibera ANAC n. 236/2017 è stata compilata a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della società, entro il termine previsto del 31.03.2017, una griglia di rilevazione, finalizzata ad una verifica/monitoraggio di alcuni obblighi di pubblicazione previsti ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. Tale griglia di rilevazione è stata pubblicata a cura del Responsabile nella sezione *«Amministrazione trasparente»*, all’interno della sezione di primo livello *«Controlli e rilievi sull’amministrazione»*, sottosezione di secondo livello *«Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe»*, con l’identificativo *«Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione»* dell’ente monitorato, entro la data prevista del 30 aprile 2017.

Si richiama, altresì, l’aggiornamento apportato alla sezione del sito istituzionale della società nell’Area *“Amministrazione Trasparente - Altri Contenuti”* denominata *“Accesso Civico”*, ai sensi dell’art. 5 D.Lgs. 33 /2013, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2013.

In particolare, l’aggiornamento intervenuto recepisce le prescrizioni previste ai sensi dell’art. 5, comma 2, del citato Decreto, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, che ha introdotto, accanto all’accesso civico già disciplinato c.d. *“accesso civico semplice”*, il diritto di chiunque di accedere a dati ed a documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall’art. 5 bis del D.Lgs. 33/2013.

4. FORMAZIONE

Al fine di sviluppare nell’ambito dell’azienda la cultura della trasparenza e della legalità, nello spirito della più recente legislazione in materia, è prevista l’organizzazione di apposita sezione formativa, da effettuarsi nel corso del secondo semestre del corrente anno, rivolta ai dipen-



denti della società, in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Legnano, 30 giugno 2017

Allegati:

Allegato 1 "Procedura controlli a campione"

Allegato 2 "MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI PRESUNTE CONDOTTE ILLECITE E/O SCORRETTE (c.d. Whistleblower) ai sensi dell'art. 54-bis del D.lgs. 165/2001 con garanzia di tutela dell'anonimato"